

Home > Province > Catania > Progetto Sea Marvel, avviato il monitoraggio marino transfrontaliero Catania-Malta

Catania Università

Progetto Sea Marvel, avviato il monitoraggio marino transfrontaliero Catania-Malta

Saranno osservate le specie-indicatori marine "a rischio" per la presenza di fattori ambientali e antropici

SR Di **Redazione CT** 19 Febbraio 2022



È stato avviato il monitoraggio nelle acque italo-maltesi per osservare la presenza di specie-indicatori marine "a rischio" per la presenza di fattori ambientali e antropici. Una delle numerose attività previste dal progetto "**Sea Marvel – Save, Enhance, Admire Marine Versatile Life**" coordinato dal prof. Iuri Peri del **Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente** dell'Università di Catania. A far parte dell'unità di ricerca dell'ateneo catanese anche le docenti Gabriella Vindigni e Vera Foti e la dott.ssa Clara Monaco.

Il corridoio rappresentato dal canale siculo-maltese è caratterizzato da un intenso traffico marittimo, unito alla presenza di grandi quantità di rifiuti galleggianti. Un'area che riveste un'elevata importanza ecologica essendo sede di rilevante produzione primaria e di riproduzione di importanti specie ittiche commerciali come il tonno rosso oltre che areale di distribuzione e migrazione di diverse specie di cetacei.

Il **programma Interreg V-A Italia-Malta**, che finanzia il progetto nell'ambito dell'asse III "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", contribuisce allo sviluppo integrato fra i due Paesi e promuove lo sviluppo di ambiti di interesse comune

la salvaguardia dell'ambiente. la sicurezza del territorio e del mare. il patrimonio

In questo contesto l'Università di Catania ha attivato una convenzione con l'**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**, partner associato del progetto, a cui aderiscono 15 enti provenienti da tutto il Mediterraneo che cooperano alla raccolta dati coordinata da Ispra da oltre un decennio denominata "FLT – Fixed Line Transect using ferries as platform of observation for monitoring mega and macro marine fauna and main threats".

La raccolta dati rappresenta un aspetto fondamentale della Strategia sulla biodiversità e della Strategia Marina oltre a consolidare il coordinamento con il mondo scientifico e universitario e incrementare la capacità di gestire e mettere a disposizione in maniera pienamente fruibile i dati e le informazioni ambientali. Un'attività, portata avanti dall'Ispra, che si sposa pienamente con gli obiettivi di Sea Marvel che prevede la realizzazione di **attività di divulgazione sullo stato del Mar Mediterraneo e di survey di monitoraggio a bordo di piattaforme di opportunità** quali aliscafi e traghetti per migliorare la conoscenza delle specie marine vulnerabili e mitigare i fenomeni che incidono sulla biodiversità marina nei siti Natura 2000 come l'inquinamento da plastiche, il traffico marittimo e la sovrappesca.

Il primo specchio di mare monitorato è stato proprio quello tra Catania e Malta grazie al supporto della **nave Ro-Ro Cargo "Eurocargo Venezia"** della compagnia di navigazione Grimaldi Lines, multinazionale di logistica integrata dedicata a soluzioni di trasporto che promuovono anche la mobilità ecosostenibile e che da oltre un decennio sostiene il FLT Network concedendo l'imbarco di osservatori sui suoi mezzi.

Due osservatrici del FLT Network, coordinato dalla dott.ssa Antonella Arcangeli dell'Ispra, hanno compiuto una **raccolta dati puntuale lungo tutto il percorso**, monitorato per la prima volta in assoluto applicando il metodo del transetto fisso. **È stata registrata la presenza di attività antropiche quali traffico marittimo e pesca** e di specie marine quali tartarughe, ittiofauna e avifauna. Diversi osservatori a conclusione della navigazione elaboreranno un report sulla distribuzione di specie marine e habitat critici per promuovere le migliori soluzioni alla loro conservazione.

Oltre al personale catanese composto dai ricercatori del Di3A e dai volontari Marecamp (tra le quali Alessandra Raffa dell'ateneo catanese e Giuliana Pellegrino dell'associazione), si uniranno all'attività anche i ricercatori maltesi Joseph Vella e Noel Vella coordinati dalla prof.ssa Adriana Vella, responsabile dell'unità di ricerca dell'Università di Malta, partner di Sea Marvel.

Le due unità di ricerca maltese e italiana stanno già aggiungendo importanti informazioni alla ricerca attraverso *survey* marini svolti a livello locale con la collaborazione di enti specializzati su imbarcazioni scientifiche, mentre la sola Università di Malta completerà la raccolta dati realizzando anche dei *survey* aerei nel canale siculo-maltese.

«Ringrazio i collaboratori e l'intera macchina messa in moto per attivare il monitoraggio transfrontaliero – spiega il prof. Iuri Peri dell'Università di Catania -. In particolar modo il responsabile Relazioni esterne dott. Paul Kyprianou, il comandante Carmine Mezzo e il primo ufficiale Giuseppe Ricciato del Gruppo Grimaldi che hanno accolto molto cordialmente gli osservatori a bordo e hanno permesso loro di lavorare per contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità nel Mediterraneo»

progetto Sea Marvel per l'Università di Malta

Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata

TAGS [Malta](#) [MareCamp](#) [sea marvel](#) [unict](#)

Articolo precedente

Alfa Basket oggi contro il Marsala per confermare la testa in classifica

Articolo successivo

Seminari Unict: il caso dei "migranti in attesa di regolarizzazione" a Marsiglia



Redazione CT

<https://www.siciliareport.it>

Redazione di Catania Sede principale



Articoli correlati

Unime: il nuovo anno contro la violenza di ogni genere con Rula Jebreal e Patrick Zaki

2 Marzo 2022

